COMUNICATO SINDACALE

IS Curie Sraffa di Milano: il Tribunale riconosce l'illegittimità del comportamento della Dirigente scolastica in materia di relazioni sindacali.

Il reiterato ricorso all'atto unilaterale costituisce condotta antisindacale: lo ha chiarito il Tribunale di Milano che, in accoglimento del ricorso ex art. 28 dello Statuto dei Lavoratori (L. 300/70) proposto da FLC CGIL, UIL e SNALS CONFSAL della città metropolitana di Milano, ha riconosciuto l'illegittimità del comportamento tenuto dalla Dirigente Scolastica dell'IIS Curie Sraffa di Milano in relazione alle modalità di svolgimento delle relazioni sindacali e della contrattazione d'istituto, dichiarando illegittimo l'atto unilaterale e disponendo l'immediata riapertura della contrattazione.

All'esito della discussione tenutasi in data 25 agosto 2026, la Giudice del Tribunale di Milano – Sez. Lavoro ha integralmente riconosciuto la fondatezza dei motivi di impugnazione proposti dalle sigle sindacali, tutte assistite dall'Avv. Gianluca Blasi, componente dell'Ufficio Legale della UIL Scuola Lombardia.

In particolare, la Giudice ha accertato che la Dirigente, ricorrendo all'atto unilaterale per oltre cinque anni e senza soluzione di continuità, ha trasformato uno strumento di natura eccezionale e provvisoria in una modalità sostanzialmente stabile di regolazione delle materie riservate alla contrattazione integrativa, con conseguente svuotamento dell'effettività del confronto sindacale e compressione delle prerogative delle organizzazioni ricorrenti.

Il Tribunale ha inoltre evidenziato che, pur avendo consentito in sede di contrattazione lo svolgimento di plurimi incontri, tramite il ricorso sistematico all'atto unilaterale la Dirigente ha di fatto impedito ogni forma di confronto e mediazione, giungendo a imporre la propria posizione negoziale.

Il Tribunale ha quindi dichiarato illegittimo l'atto unilaterale e disposto l'immediata riapertura della contrattazione d'istituto, imponendo la ripresa del confronto tra la Dirigenza e le Organizzazioni Sindacali nel rispetto delle prerogative sindacali e delle regole della contrattazione integrativa.

La vicenda affonda le proprie radici nel 2022, quando le Organizzazioni Sindacali avevano già segnalato le criticità riscontrate nelle relazioni sindacali, presentando inizialmente un esposto al Prefetto di Milano e, successivamente, ricorrendo al Tribunale di Milano, rappresentate dagli Avvocati G. Blasi e A. Latino della UIL.

In quella sede, a fronte delle contestazioni relative all'adozione di un atto unilaterale, si era giunti a una conciliazione, nella convinzione e nella reciproca aspettativa che, per gli anni scolastici successivi, si potesse instaurare una modalità di confronto realmente efficace, trasparente e condivisa, nell'interesse dei lavoratori e della comunità scolastica.

Purtroppo, tale auspicio non ha trovato concreta attuazione. Negli anni scolastici 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026, infatti, le Organizzazioni Sindacali hanno dovuto contestare tre distinti atti unilaterali, rilevando un progressivo e significativo impoverimento delle relazioni sindacali.

Come è stato infine riconosciuto dalla Giudice, il confronto è stato progressivamente ridotto ai minimi termini, fino a trasformarsi in una mera comunicazione delle decisioni assunte dalla Dirigente, senza un effettivo spazio di discussione, negoziazione e confronto con le rappresentanze dei lavoratori.

È proprio su questo reiterato comportamento che le Organizzazioni Sindacali hanno ritenuto necessario intervenire nuovamente nelle sedi competenti, chiedendo che venissero garantiti il rispetto delle prerogative sindacali, della contrattazione integrativa e delle corrette relazioni sindacali previste dalla normativa e dal contratto collettivo.

All'esito dell'udienza del 25 agosto 2026, dopo avere ascoltato le posizioni della parte datoriale e delle Organizzazioni Sindacali UIL, FLC CGIL e SNALS CONFSAL, il Tribunale ha riconosciuto l'illegittimità del comportamento della Dirigente Scolastica dell'IIS Curie Sraffa di Milano, decretando l'illegittimità dell'atto unilaterale e disponendo l'immediata riapertura della contrattazione, nel rispetto dei principi di trasparenza e tutela della privacy.

Le relazioni sindacali non possono essere una formalità

Per FLC CGIL, UIL e SNALS CONFSAL, quanto accaduto rappresenta un passaggio importante non soltanto per la vicenda specifica dell'IIS Curie Sraffa, ma per la riaffermazione di un principio fondamentale: la contrattazione e il confronto sindacale non possono essere sostituiti da semplici comunicazioni di decisioni già assunte.

Le relazioni sindacali devono essere fondate sul rispetto reciproco, sulla trasparenza, sull'ascolto e sulla possibilità concreta di confrontarsi sulle scelte che incidono sulla vita professionale e lavorativa del personale della scuola.

La pronuncia del Tribunale costituisce pertanto un punto fermo e, al tempo stesso, una nuova occasione per ricostruire relazioni sindacali corrette e rispettose dei rispettivi ruoli.

FLC CGIL, UIL e SNALS CONFSAL auspicano che, a partire da questo momento, la Dirigenza dell'IIS Curie Sraffa dia piena e tempestiva attuazione a quanto disposto dal Giudice, procedendo all'immediata riapertura della contrattazione e avviando un confronto reale e trasparente con le Organizzazioni Sindacali, restituendo alla contrattazione d'istituto il ruolo che le è proprio.

L'obiettivo non è alimentare conflitti, ma garantire il rispetto delle regole, delle prerogative sindacali e dei diritti delle lavoratrici e dei lavoratori della scuola.

Dopo anni di contrapposizioni e di tentativi di ricondurre le relazioni sindacali a un corretto e condiviso percorso, FLC CGIL, UIL e SNALS CONFSAL ritengono che sia arrivato il momento di voltare pagina: il confronto deve tornare a essere effettivo, partecipato e rispettoso dei ruoli, nell'interesse del personale, degli studenti e dell'intera comunità scolastica.

Auspicano inoltre che l'USR Lombardia sia maggiormente garante del rispetto delle prerogative e delle relazioni sindacali, al fine di evitare ulteriori contenziosi e possibili danni erariali.

FLC CGIL – UIL – SNALS CONFSAL Milano, 26 agosto 2026